



Prot. 2168

Roma, 23 aprile 2007

**ESTRATTO DEL COMUNICATO STAMPA DELL'OLAF
"OPERATION DIABOLO" CONDOTTA DALL'OLAF: CONFISCATI
CENTINAIA DI MILIONI DI PRODOTTI CONTRAFFATTI**

I risultati dell'operazione saranno illustrati oggi 23 aprile 2007, a Bruxelles, dal Vice Presidente della Commissione, *Siiim Kallas*, nel corso di una conferenza stampa.

L'"Operation Diabolo" è un'operazione doganale congiunta cui hanno partecipato i 27 Stati membri dell'U.E. oltre all'Interpol, l'Europol e l'Organizzazione mondiale delle dogane che è stata organizzata dall'Ufficio europeo per la lotta alla frode (OLAF) per conto della Commissione europea.

Durante l'operazione sono stati confiscati quasi 135 milioni di sigarette con il marchio contraffatto e altri 557.000 articoli contraffatti, tra i quali prodotti tessili, calzature, giocattoli, mobili, valigie ed orologi provenienti da porti asiatici. Solamente con le sigarette, l'operazione ha contribuito ad evitare perdite potenziali di circa 220 milioni di euro in dazi ed imposte doganali che sarebbero venuti a mancare nei bilanci della Comunità europea degli Stati membri.

L'operazione, di tipo marittimo, ha rappresentato un clamoroso successo in termini di coordinamento delle operazioni a livello di Unione europea, come dimostrano i risultati ottenuti:

- Individuati **67 container** contenenti partite illecite;

- La maggior parte dei container trasportavano prodotti tessili, mobili, valigie, accessori per cellulari, calzature, prodotti elettronici, giocattoli, occhiali da sole, articoli da calcio, ecc., per un totale di **557.000 articoli** confiscati. Un container era carico di carne di pollo non dichiarata;
- 20 dei 67 container contenevano **134.448.000 sigarette contraffatte**;
- **220 milioni di euro** rappresentano la perdita potenziale stimata per i bilanci della Comunità europea e dei suoi Stati membri (in termini di dazi ed imposte doganali), che è stata evitata grazie al successo ottenuto dall'operazione Diabolo.

L'operazione Diabolo è stata commissionata dagli Stati membri dell' [ASEM](#) (Asia Europe Meeting^[1]) ed ha coinvolto oltre 300 funzionari doganali dell'U.E., beneficiando del supporto di [Interpol](#), [Europol](#) e dell'[Organizzazione Mondiale delle Dogane](#). Le autorità doganali dei 27 Stati membri, coordinate dall'OLAF, hanno collaborato strettamente, intensificando lo scambio di informazioni al fine di individuare i flussi di merci contraffatte tra le normali transazioni commerciali.

L'operazione ha coinvolto la maggior parte dei porti internazionali dell'Unione ed è stata diretta da **9 funzionari di collegamento degli Stati membri e da funzionari OLAF dell'infrastruttura di supporto tecnico permanente per le operazioni doganali congiunte, creata presso la sede dell'OLAF a Bruxelles.** Durante la fase operativa è stata molto apprezzata la fruttuosa cooperazione fornita all'OLAF dalle competenti autorità in Egitto ed Israele.

Per una panoramica sulle operazioni doganali congiunte dell'OLAF consultare il sito: http://ec.europa.eu/anti_fraud/olaf-oafc/st_en.html